

Sindacati polizia, Capece eletto presidente Consulta Sicurezza

Roma, 22 lug (Velino) - "È Donato Capece il nuovo presidente della Consulta Sicurezza, la più grande organizzazione del comparto formata da Sappe (Sindacato autonomo Polizia penitenziaria), Sap (Sindacato autonomo di Polizia) e Sapaf (Sindacato autonomo Polizia ambientale forestale)". Lo rende noto un comunicato del Sappe. "Capece è stato nominato nei giorni scorsi a Roma dopo una riunione congiunta tra i direttivi delle tre organizzazioni sindacali autonome, finalizzata proprio ad individuare il nuovo presidente dell'organismo interforze che prevede l'alternanza annuale tra i sindacati aderenti. Capece, che manterrà l'incarico di segretario generale del Sappe e che in questi giorni si trova in Sicilia per alcune programmate riunioni con il personale di Polizia penitenziaria e per visitare i posti di servizio dei poliziotti nelle carceri siciliane, ha confermato che, dopo la grande mobilitazione del 17 luglio scorso davanti alle prefetture del paese e, a Roma, a Palazzo Chigi ed alle sedi del Parlamento, di decine di migliaia di poliziotti, penitenziari, forestali e militari contro i tagli alla sicurezza, è confermato lo stato di agitazione dell'interi comparti Sicurezza e Difesa".

"Si tratta di una scelta obbligata – dichiara Capece – perché, nonostante le ripetute rassicurazioni di alcuni esponenti di governo, registriamo che il maxiemendamento governativo al decreto legge 112/2008 sulla manovra finanziaria, decreto ancora in discussione in Parlamento e che si appresta a essere convertito in Legge, conferma il volume dei tagli alla sicurezza ed alla difesa previsto dal testo originario. Senza queste risorse, l'impegno e il sacrificio, spesso a costo della propria vita, delle donne e degli uomini delle Forze dell'ordine rischia di essere vanificato, anche perché la carenza di auto, mezzi e strutture adeguate è diventata ormai cronica. Questo decreto non prevede il sacrosanto diritto alla specificità del servizio di Polizia rispetto alle altre categorie del Pubblico impiego. Un diritto per il quale manifestammo in decine di migliaia contro il governo Prodi che lo ignorò, registrando allora la presenza tra le nostre file anche chi allora era all'opposizione parlamentare e oggi invece è al governo ma nonostante ciò non riconosce la specificità del comparto Sicurezza e Difesa. E ciò lo trovo semplicemente inaccettabile!".

(com/mlm) 22 lug 2008 13:12